

DOCUMENTO INFORMATIVO

Capitolo 5

Fusione per incorporazione
in Banca Intesa S.p.A.
di Sanpaolo IMI S.p.A.

5. DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI PRO-FORMA DELLA SOCIETA' INCORPORANTE

5.1 PRESENTAZIONE DEI DATI PRO-FORMA

Nel presente capitolo vengono riportati i dati consolidati pro-forma al 30 giugno 2006 ed al 31 dicembre 2005 idonei a rappresentare gli effetti significativi dell'operazione di fusione e delle operazioni di cessione al Crédit Agricole S.A., già illustrate.

I dati consolidati pro-forma sono riferiti agli schemi di bilancio di cui alla Circolare della Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 e sono redatti in conformità ai principi contabili IAS/IFRS adottati dall'Unione Europea. I dati pro-forma sono stati ottenuti apportando ai dati storici appropriate rettifiche pro-forma per riflettere retroattivamente gli effetti significativi delle operazioni in precedenza descritte: in particolare, tali effetti, sulla base di quanto riportato nella comunicazione Consob n° DEM/1052803 del 5 luglio 2001, sono stati riflessi retroattivamente nello stato patrimoniale consolidato pro-forma come se tali operazioni fossero state poste in essere alla fine del periodo di riferimento e nel conto economico consolidato pro-forma come se fossero state poste in essere all'inizio del periodo stesso. Le rettifiche pro forma sono indicate separatamente nei prospetti che seguono e sono descritte in modo analitico nel presente capitolo.

Ai dati aggregati, ottenuti sommando i dati consolidati pubblicati dalle due entità nelle rispettive relazioni semestrali e nei rispettivi Bilanci 2005, sono state applicate opportune rettifiche per dare effetto alla fusione, valorizzando preliminarmente (il valore definitivo del costo dell'operazione, e conseguentemente del patrimonio netto della Società Incorporante sarà determinato con riferimento alla quotazione di borsa del giorno in cui si produrranno gli effetti giuridici dell'operazione, ovvero dall'ultima quotazione disponibile) le nuove azioni da emettere al servizio del concambio sulla base della quotazione delle azioni ordinarie di Intesa al 30 settembre 2006 e iscrivendo preliminarmente nella voce "Differenza di fusione" la differenza tra tale valore ed il patrimonio netto consolidato del Gruppo Sanpaolo IMI al 30 giugno 2006.

Sono state effettuate le elisioni infragruppo e le rettifiche per tenere conto degli effetti patrimoniali ed economici² che si manifesteranno a seguito della attuazione dell'Accordo sottoscritto in data 11 ottobre 2006 tra Intesa e Crédit Agricole S.A. che – come illustrato in altra parte del Documento – prevedono la cessione al Crédit Agricole S.A.:

- dell'intera partecipazione detenuta da Intesa (100% del capitale) nella Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, per un corrispettivo di Euro 3,8 miliardi;
- dell'intera partecipazione detenuta da Intesa (76,05% del capitale) nella Banca Popolare FriulAdria, per un corrispettivo di Euro 836,5 milioni;
- di 193 sportelli del Gruppo Intesa, per un corrispettivo di Euro 1,3 miliardi.

In applicazione dei criteri di redazione dei dati consolidati pro-forma, volti a rappresentare l'andamento dell'operatività corrente, che richiedono l'esclusione di eventuali componenti non ricorrenti, il conto economico consolidato pro-forma al 30 giugno 2006 ed al 31 dicembre 2005 non tiene conto delle plusvalenze relative alla cessione delle suddette attività al Crédit Agricole S.A.. Il relativo importo, al netto dell'effetto fiscale, è stato imputato nello stato patrimoniale consolidato pro-forma alla voce del patrimonio netto "Effetto operazioni di cessione".

L'Accordo sottoscritto con il Crédit Agricole S.A. prevede, inoltre, la possibilità per Intesa – attraverso l'esercizio di opzioni *call/put* – di acquisire il 65% delle attività di gestione del risparmio già facenti capo a Nextra e cedute allo stesso Crédit Agricole S.A. alla fine dell'esercizio 2005. Tali opzioni potranno essere esercitate nel corso del 2007 qualora una delle parti valutasse non realizzabile un progetto di costituzione di una *joint venture* paneuropea nel settore del risparmio gestito. In considerazione dell'attuale incertezza sull'esercizio delle citate opzioni, nella predisposizione dei dati economici e patrimoniali consolidati pro-forma non si è tenuto conto degli eventuali effetti dell'operazione sopra descritta.

² Per quanto riguarda i dati patrimoniali ed economici dei 193 sportelli ceduti, sono stati utilizzati dati gestionali.

Allo stesso modo, in quanto strettamente connessi con l'esito del predetto progetto, non si è tenuto conto, nella predisposizione dei dati consolidati pro-forma, degli effetti della quotazione di Eurizon prevista per l'esercizio 2007.

I dati consolidati pro-forma includono, quindi:

- i dati consolidati del Gruppo Intesa;
- i dati consolidati del Gruppo Sanpaolo IMI;
- i dati delle attività oggetto di cessione a Crédit Agricole S.A.;
- le elisioni infragrupo;
- gli effetti dell'aumento di capitale di Intesa, al servizio del concambio;
- gli effetti del consolidamento del Gruppo Sanpaolo IMI.

Relativamente ai principi contabili adottati dal Gruppo Intesa e del Gruppo Sanpaolo IMI per la predisposizione dei rispettivi dati consolidati si rinvia alle note esplicative delle relazioni semestrali al 30 giugno 2006 e del Bilancio 2005, predisposte in conformità agli IAS/IFRS adottati dall'Unione Europea.

Per una corretta interpretazione delle informazioni fornite dai dati consolidati pro-forma, è necessario considerare i seguenti aspetti:

- trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi, qualora le operazioni di fusione e di cessione fossero realmente state realizzate alle date prese a riferimento per la predisposizione dei dati consolidati pro-forma, anziché alla data di efficacia, non necessariamente i dati storici sarebbero stati uguali a quelli pro-forma;
- i dati pro-forma non riflettono dati prospettici in quanto sono predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti isolabili ed oggettivamente misurabili delle operazioni di fusione e di cessione, senza tenere conto degli effetti potenziali dovuti a variazioni delle strategie aziendali ed a decisioni operative conseguenti alle operazioni.

Inoltre, in considerazione delle diverse finalità dei dati consolidati pro-forma rispetto ai dati dei bilanci storici e delle diverse modalità di calcolo degli effetti delle operazioni di acquisizione e di cessione con riferimento allo stato patrimoniale ed al conto economico, i prospetti consolidati pro-forma vanno letti e interpretati separatamente, senza ricercare collegamenti contabili tra i due documenti.

Come descritto in precedenza, la differenza fra il costo dell'operazione ed il patrimonio netto consolidato del Gruppo Sanpaolo IMI è stata preliminarmente iscritta nella voce "Differenza di fusione". Tale differenza nei conti economici consolidati pro-forma non è assoggettata ad ammortamento. E' da tenere presente che la fusione sarà contabilizzata utilizzando il metodo dell'acquisto ("purchase method"), che comporta, alla data di efficacia della fusione, l'identificazione del *fair value* delle attività nette e l'allocazione del costo dell'operazione attribuendo l'eventuale eccesso rispetto a tali valori ad avviamento. Conseguentemente, se nel processo di allocazione verranno identificate attività materiali ed immateriali a vita definita, i conti economici futuri rifletteranno l'ammortamento di tali allocazioni.

5.1.1 Stato patrimoniale al 30 giugno 2006 ed al 31 dicembre 2005 e Conto economico del 1° semestre 2006 e dell'esercizio 2005 pro-forma

Stato patrimoniale consolidato pro-forma al 30 giugno 2006

Voci dell'attivo	Gruppo Intesa	Gruppo Sanpaolo IMI	Attività da cedere a Crédit Agricole	Elisioni	Rettifiche di fusione	(milioni di euro)
						Situazione consolidata Nuovo Gruppo (pro-forma)
10. Cassa e disponibilità liquide	1.619	962	-100	-	-	2.481
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	51.160	21.645	-352	-2.916	-	69.537
30. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	20.030	-	-	-	20.030
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.828	31.358	-56	-	-	36.130
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	2.479	2.433	-	-	-	4.912
60. Crediti verso banche	29.338	31.094	6.715	-934	-	66.213
70. Crediti verso clientela	176.023	147.330	-21.504	-	-	301.849
80. Derivati di copertura	999	522	-133	-38	-	1.350
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-2	-	-	-	-	-2
100. Partecipazioni	2.144	985	-141	-	-	2.988
110. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	-	35	-	-	-	35
120. Attività materiali	2.889	2.697	-287	-	-	5.299
130. Attività immateriali	1.322	1.026	-14	-	-	2.334
di cui:						
- avviamento	871	794	-2	-	-	1.663
140. Attività fiscali	2.817	2.447	-136	-	-	5.128
a) correnti	1.535	869	-46	-	-	2.358
b) anticipate	1.282	1.578	-90	-	-	2.770
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	1.079	798	-	-	-	1.877
160. Altre attività	3.502	6.881	-345	-	-	10.038
Differenza di fusione (provvisoria)					16.332	16.332
Totale dell'attivo	280.197	270.243	-16.353	-3.888	16.332	546.531

Stato patrimoniale consolidato pro-forma al 30 giugno 2006

Voci del passivo e del patrimonio netto	(milioni di euro)					
	Gruppo Intesa	Gruppo Sanpaolo IMI	Passività da cedere a Crédit Agricole	Elisioni	Rettifiche di fusione	Situazione consolidata Nuovo Gruppo (pro-forma)
10. Debiti verso banche	36.598	36.376	642	-934	-	72.682
20. Debiti verso clientela	118.650	98.009	-15.346	-	-	201.313
30. Titoli in circolazione	75.111	48.509	-4.175	-61	-	119.384
40. Passività finanziarie di negoziazione	16.750	9.608	14	-2.827	-	23.545
50. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	25.386	-	-	-	25.386
60. Derivati di copertura	1.835	354	-34	-29	-	2.126
70. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-98	-	-	-	-98
80. Passività fiscali	1.658	950	63	-	-	2.671
<i>a) correnti</i>	1.183	373	106	-	-	1.662
<i>b) differite</i>	475	577	-43	-	-	1.009
90. Passività associate ad attività in via di dismissione	1.010	585	-	-	-	1.595
100. Altre passività	8.152	11.835	-906	-	-	19.081
110. Trattamento di fine rapporto del personale	1.135	951	-184	-	-	1.902
120. Fondi per rischi ed oneri	1.721	1.624	-273	-	-	3.072
<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	316	250	-120	-	-	446
<i>b) altri fondi</i>	1.405	1.374	-153	-	-	2.626
130. Riserve tecniche	-	22.000	-	-	-	22.000
140. Riserve da valutazione	968	1.374	-14	-	-1.374	954
150. Azioni rimborsabili	-	-	-	-	-	-
160. Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-
170. Riserve	5.223	5.344	205	-	-5.344	5.428
180. Sovrapprezzi di emissione	5.559	766	-	-	25.338	31.663
190. Capitale	3.613	5.400	-	-	-2.363	6.650
200. Azioni proprie (-)	-7	-75	-	-37	75	-44
210. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	745	205	-114	-	-	836
Effetto operazioni di cessione			3.960			3.960
220. Utile (Perdita) di periodo	1.476	1.140	-191	-	-	2.425
Totale del passivo e del patrimonio netto	280.197	270.243	-16.353	-3.888	16.332	546.531

Conto economico consolidato pro-forma del 1° semestre 2006

(milioni di euro)

Voci	Gruppo Intesa	Gruppo Sanpaolo IMI	Effetti economici delle cessioni a Crédit Agricole	Elisioni	Rettifiche di fusione	Situazione consolidata Nuovo Gruppo (pro-forma)
10. Interessi attivi e proventi assimilati	5.359	4.650	-555	-14	-	9.440
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-2.719	-2.216	140	14	-	-4.781
30. Margine di interesse	2.640	2.434	-415	-	-	4.659
40. Commissioni attive	2.058	2.090	-304	-1	-	3.843
50. Commissioni passive	-213	-447	13	1	-	-646
60. Commissioni nette	1.845	1.643	-291	-	-	3.197
70. Dividendi e proventi simili	379	241	-2	-	-	618
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	188	13	-17	-	-	184
90. Risultato netto dell'attività di copertura	13	3	-5	-	-	11
100. Utile / perdita da cessione o riacquisto di:	43	117	-3	-	-	157
<i>a) crediti</i>	-12	40	-	-	-	28
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	44	76	-1	-	-	119
<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	-	-	-	-	-	-
<i>d) passività finanziarie</i>	11	1	-2	-	-	10
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	-	-23	-	-	-	-23
120. Margine di intermediazione	5.108	4.428	-733	-	-	8.803
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	-283	-204	39	-	-	-448
<i>a) crediti</i>	-318	-191	37	-	-	-472
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	-4	-	2	-	-	-2
<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	4	-	-	-	-	4
<i>d) altre operazioni finanziarie</i>	35	-13	-	-	-	22
140. Risultato netto della gestione finanziaria	4.825	4.224	-694	-	-	8.355
150. Premi netti	-	1.513	-	-	-	1.513
160. Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	-	-1.675	-	-	-	-1.675
170. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	4.825	4.062	-694	-	-	8.193
180. Spese amministrative:	-2.597	-2.131	350	-	-	-4.378
<i>a) spese per il personale</i>	-1.577	-1.398	229	-	-	-2.746
<i>b) altre spese amministrative</i>	-1.020	-733	121	-	-	-1.632
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-66	-65	7	-	-	-124
200. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	-132	-111	16	-	-	-227
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	-110	-71	3	-	-	-178
220. Altri oneri/proventi di gestione	192	26	-8	-	-	210
230. Costi operativi	-2.713	-2.352	368	-	-	-4.697
240. Utili (Perdite) delle partecipazioni	82	59	-3	-	-	138
250. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	-	-	-	-	-
260. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	-	-	-	-
270. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	47	-	-1	-	-	46
280. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	2.241	1.769	-330	-	-	3.680
290. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	-750	-639	132	-	-	-1.257
300. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	1.491	1.130	-198	-	-	2.423
310. Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	43	44	-	-	-	87
320. Utile (Perdita) di periodo	1.534	1.174	-198	-	-	2.510
330. Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	-58	-34	7	-	-	-85
340. Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della capogruppo	1.476	1.140	-191	-	-	2.425

Stato patrimoniale consolidato pro-forma al 31 dicembre 2005

Voci dell'attivo	Gruppo Intesa	Gruppo Sanpaolo IMI	Attività da cedere a Crédit Agricole	Elisioni	Rettifiche di fusione	(milioni di euro)
						Situazione consolidata Nuovo Gruppo (pro-forma)
10. Cassa e disponibilità liquide	1.797	1.107	-118	-	-	2.786
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	51.067	25.037	-508	-3.317	-	72.279
30. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	22.528	-	-	-	22.528
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.379	29.837	-47	-	-	34.169
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	2.810	2.535	-	-	-	5.345
60. Crediti verso banche	27.111	28.836	6.606	-654	466	62.365
70. Crediti verso clientela	169.478	139.507	-20.032	-27	-	288.926
80. Derivati di copertura	1.278	435	-89	-71	-	1.553
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-	-	-	-	-
100. Partecipazioni	2.091	819	-136	-	-	2.774
110. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	-	29	-	-	-	29
120. Attività materiali	2.924	2.177	-289	-	-	4.812
130. Attività immateriali	1.356	1.008	-15	-	-	2.349
di cui:						
- avviamento	869	756	2	-	-	1.627
140. Attività fiscali	3.096	2.728	-205	-	-	5.619
a) correnti	1.670	988	-114	-	-	2.544
b) anticipate	1.426	1.740	-91	-	-	3.075
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	2.869	220	-	-	-	3.089
160. Altre attività	3.279	6.455	-310	-	-	9.424
Differenza di fusione (provvisoria)					16.332	16.332
Totale dell'attivo	273.535	263.258	-15.143	-4.069	16.798	534.379

Stato patrimoniale consolidato pro-forma al 31 dicembre 2005

Voci del passivo e del patrimonio netto	Gruppo Intesa	Gruppo Sanpaolo IMI	Passività da cedere a Crédit Agricole	Elisioni	Rettifiche di fusione	(milioni di euro)
						Situazione consolidata Nuovo Gruppo (pro-forma)
10. Debiti verso banche	31.771	35.682	840	-680	-	67.613
20. Debiti verso clientela	115.270	92.306	-14.935	-1	-	192.640
30. Titoli in circolazione	72.320	46.985	-3.710	-18	-	115.577
40. Passività finanziarie di negoziazione	21.249	11.342	-164	-3.300	-	29.127
50. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	25.939	-	-	-	25.939
60. Derivati di copertura	1.410	730	-2	-60	-	2.078
70. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-35	-	-	-	-35
80. Passività fiscali	1.091	860	-9	-	-	1.942
<i>a) correnti</i>	643	216	51	-	-	910
<i>b) differite</i>	448	644	-60	-	-	1.032
90. Passività associate ad attività in via di dismissione	2.963	164	-	-	-	3.127
100. Altre passività	7.121	10.573	-552	-	-	17.142
110. Trattamento di fine rapporto del personale	1.102	1.001	-182	-	-	1.921
120. Fondi per rischi ed oneri	1.732	1.882	-273	-	-	3.341
<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	320	425	-119	-	-	626
<i>b) altri fondi</i>	1.412	1.457	-154	-	-	2.715
130. Riserve tecniche	-	22.113	-	-	-	22.113
140. Riserve da valutazione	829	1.286	-13	-	-1.286	816
150. Azioni rimborsabili	-	-	-	-	-	-
160. Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-
170. Riserve	3.745	4.298	271	-	-4.298	4.016
180. Sovrapprezzi di emissione	5.510	769	-	-	24.492	30.771
190. Capitale	3.596	5.239	-	-	-2.202	6.633
200. Azioni proprie (-)	-	-92	-	-10	92	-10
210. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	801	233	-117	-	-	917
Effetto operazioni di cessione			3.960			3.960
220. Utile (Perdita) d'esercizio	3.025	1.983	-257	-	-	4.751
Totale del passivo e del patrimonio netto	273.535	263.258	-15.143	-4.069	16.798	534.379

Conto economico consolidato pro-forma dell'esercizio 2005

(milioni di euro)

Voci	Gruppo Intesa	Gruppo Sanpaolo IMI	Effetti economici delle cessioni a Crédit Agricole	Elisioni	Rettifiche di fusione	Situazione consolidata Nuovo Gruppo (pro-forma)
10. Interessi attivi e proventi assimilati	9.787	8.235	-975	-15	-	17.032
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-4.675	-3.786	247	15	-	-8.199
30. Margine di interesse	5.112	4.449	-728	-	-	8.833
40. Commissioni attive	4.473	4.166	-505	-	-	8.134
50. Commissioni passive	-569	-758	-41	-	-	-1.368
60. Commissioni nette	3.904	3.408	-546	-	-	6.766
70. Dividendi e proventi simili	701	475	-2	-	-	1.174
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	13	104	-30	-	-	87
90. Risultato netto dell'attività di copertura	32	-4	-12	-	-	16
100. Utile / perdita da cessione o riacquisto di:	-	394	-34	-	-	360
a) crediti	-23	57	-	-	-	34
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	23	347	-32	-	-	338
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	1	-	-	-	-	1
d) passività finanziarie	-1	-10	-2	-	-	-13
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	-	219	-	-	-	219
120. Margine di intermediazione	9.762	9.045	-1.352	-	-	17.455
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	-526	-442	80	-	-	-888
a) crediti	-545	-437	83	-	-	-899
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-22	-1	-	-	-	-23
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	4	-	-	-	-	4
d) altre operazioni finanziarie	37	-4	-3	-	-	30
140. Risultato netto della gestione finanziaria	9.236	8.603	-1.272	-	-	16.567
150. Premi netti	-	3.599	-	-	-	3.599
160. Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	-	-4.496	-	-	-	-4.496
170. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	9.236	7.706	-1.272	-	-	15.670
180. Spese amministrative:	-5.409	-4.353	688	-	-	-9.074
a) spese per il personale	-3.255	-2.839	456	-	-	-5.638
b) altre spese amministrative	-2.154	-1.514	232	-	-	-3.436
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-426	-53	124	-	-	-355
200. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	-272	-239	31	-	-	-480
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	-251	-198	6	-	-	-443
220. Altri oneri/proventi di gestione	327	74	-13	-	-	388
230. Costi operativi	-6.031	-4.769	836	-	-	-9.964
240. Utili (Perdite) delle partecipazioni	226	70	-7	-	-	289
250. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	-	-	-	-	-
260. Rettifiche di valore dell'avviamento	-6	-1	-	-	-	-7
270. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	757	17	-11	-	-	763
280. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	4.182	3.023	-454	-	-	6.751
290. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	-1.082	-948	187	-	-	-1.843
300. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	3.100	2.075	-267	-	-	4.908
310. Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	32	-35	-3	-	-	-6
320. Utile (Perdita) di periodo	3.132	2.040	-270	-	-	4.902
330. Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	-107	-57	13	-	-	-151
340. Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della capogruppo	3.025	1.983	-257	-	-	4.751

5.1.2 Note metodologiche inerenti la predisposizione dei dati pro-forma

Scopo della presentazione dei dati pro-forma

Come già accennato, lo scopo della presentazione dei dati consolidati pro-forma è quello di rappresentare retroattivamente – secondo criteri di esposizione coerenti con quelli utilizzati in sede di predisposizione del bilancio – gli effetti contabili economici e patrimoniali dell'operazione di fusione tra il Gruppo Intesa ed il Gruppo Sanpaolo IMI, nonché della connessa cessione di alcuni asset del Gruppo Intesa al Crédit Agricole S.A..

Ipotesi prese a base per l'elaborazione dei dati pro-forma

Si illustrano nel seguito le principali ipotesi utilizzate per la redazione dei dati consolidati pro-forma.

- I prospetti contabili sopra riportati sono stati ottenuti aggregando i dati pubblicati nelle Relazioni semestrali consolidate al 30 giugno 2006 e nei Bilanci al 31 dicembre 2005 del Gruppo Intesa e del Gruppo Sanpaolo IMI redatti – in conformità ai principi contabili IAS/IFRS adottati dall'Unione Europea – secondo gli schemi di cui alla Circolare della Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005. I Bilanci 2005 e le Relazioni semestrali al 30 giugno 2006 sono stati sottoposti a revisione contabile (revisione contabile limitata nel caso dei dati semestrali) rispettivamente da Reconta Ernst & Young e PricewaterhouseCoopers.
- Entrambi i Gruppi, a partire dall'esercizio 2005, applicano i principi IAS/IFRS. Tuttavia potrebbero sussistere alcune differenze riconducibili alla possibilità di scelta tra opzioni diverse previste dai citati principi oppure derivanti dall'utilizzo di metodologie o parametri differenti per la valorizzazione delle attività e passività. Tali differenze, ritenute non rilevanti, non sono state considerate ai fini della redazione dei bilanci pro-forma.
- I valori aggregati dei due Gruppi sono stati rettificati per tenere conto delle attività e passività, nonché dei corrispondenti risultati economici, inerenti le partecipazioni nella Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, nella Banca Popolare FriulAdria e gli sportelli oggetto di cessione al Crédit Agricole S.A.. Il corrispettivo che verrà incassato dalla cessione (Euro 5.966 milioni come indicato nell'Accordo con il Crédit Agricole S.A.) è stato appostato nella voce "crediti verso banche". Tale corrispettivo può essere soggetto a variazioni in relazione a modifiche delle consistenze patrimoniali rilevate al momento del perfezionamento della cessione secondo le modalità contrattualmente previste. L'importo della plusvalenza al netto dell'effetto fiscale, determinato considerando l'applicazione dell'art. 87 TUIR in tema di plusvalenze parzialmente esenti, (Euro 3.960 milioni) è stato appostato in una specifica voce del patrimonio netto ("Effetto operazioni di cessione") e non è stato imputato nel conto economico consolidato pro-forma al 30 giugno 2006, trattandosi di un evento non ricorrente.
- Le rettifiche di fusione, illustrate successivamente, sono state apportate adottando la regola generale secondo la quale le operazioni riferite allo stato patrimoniale si assumono avvenute alla data di chiusura del periodo di riferimento, mentre per il conto economico le operazioni si assumono avvenute all'inizio del periodo stesso.
- Il costo dell'aggregazione, rappresentato dal *fair value* delle nuove azioni da emettere al servizio dell'operazione, è da considerarsi preliminare, in quanto non sono ancora noti gli elementi necessari per una sua quantificazione definitiva. In particolare, come già rilevato, il *fair value* delle nuove azioni dell'Incorporante sarà rappresentato dalla quotazione di Borsa del giorno in cui si produrranno gli effetti giuridici dell'operazione ovvero dall'ultima quotazione disponibile. Inoltre, al valore così determinato, dovranno essere aggiunti i costi connessi con l'operazione (compensi professionali, costi per relazioni e perizie, ecc.), anch'essi attualmente non determinabili.
Non sono stati neppure considerati gli oneri accessori da portare in deduzione del sovrapprezzo relativo all'aumento di capitale funzionale all'operazione, in quanto non oggettivamente stimabili e ritenuti di importo trascurabile rispetto all'entità complessiva dell'aumento di capitale e del relativo sovrapprezzo.
- La differenza tra il *fair value* al 30 settembre 2006 (Euro 5,18 per azione) delle azioni di Intesa da emettere al servizio del concambio ed il patrimonio netto consolidato del Gruppo Sanpaolo IMI è stata preliminarmente imputata alla specifica voce "Differenza di fusione", senza operare alcuna allocazione, in quanto come già rilevato, la fusione sarà contabilizzata utilizzando il "purchase method", che comporta, alla data di efficacia della fusione, l'identificazione del *fair value* delle attività nette e l'allocazione del costo

dell'operazione attribuendo l'eventuale eccesso rispetto a tali valori ad avviamento.

Si evidenzia che per ogni 10 centesimi di eventuale variazione tra il valore di Euro 5,18 per azione sopra indicato e quello effettivo del giorno in cui si produrranno gli effetti giuridici della fusione, il costo dell'operazione e conseguentemente la "Differenza di fusione" varierà di Euro 584 milioni.

- La differenza sopra citata è stata determinata sulla base del numero di azioni di Sanpaolo in essere al 30 giugno 2006, senza tenere conto delle azioni emesse successivamente, o che potranno essere emesse entro la data di efficacia giuridica dell'operazione, a seguito dell'esercizio dell'opzione prevista dal piano di *stock option* varato da Sanpaolo nel dicembre 2002.

Elisioni

- Sono state elise le più significative poste reciproche di stato patrimoniale e di conto economico, tra il Gruppo Intesa e il Gruppo Sanpaolo IMI, riferite a crediti e debiti verso banche, nonché agli interessi ed alle commissioni, secondo i criteri comunemente utilizzati nell'ambito delle procedure di consolidamento.
- Le obbligazioni emesse da società del Gruppo Intesa presenti nel portafoglio di società del Gruppo Sanpaolo IMI e le obbligazioni emesse da società di quest'ultimo Gruppo presenti nel portafoglio di società del Gruppo Intesa sono state portate per Euro 61 milioni (Euro 18 milioni al 31 dicembre 2005) a riduzione della voce dell'attivo "Attività finanziarie di negoziazione" e della voce del passivo "Titoli in circolazione".
- I contratti derivati di trading e di copertura stipulati tra i due gruppi sono stati elisi dalle voci dell'attivo "Attività finanziarie di negoziazione" per Euro 2.818 milioni (Euro 3.289 milioni al 31 dicembre 2005) e "Derivati di copertura" per Euro 38 milioni (Euro 71 milioni al 31 dicembre 2005) e dalle voci del passivo "Passività finanziarie di negoziazione" per Euro 2.827 milioni (Euro 3.300 milioni al 31 dicembre 2005) e "Derivati di copertura" per Euro 29 milioni (Euro 60 milioni al 31 dicembre 2005).
- Le azioni Sanpaolo presenti nel portafoglio di società del Gruppo Intesa e incluse tra le "Attività finanziarie di negoziazione" sono state elise in contropartita al patrimonio netto, nella specifica voce "Azioni proprie", per Euro 35 milioni (Euro 10 milioni al 31 dicembre 2005).
- Le azioni Intesa detenute da società del Gruppo Sanpaolo IMI e incluse tra le "Attività finanziarie di negoziazione" sono state portate in riduzione del patrimonio netto, nella specifica voce "Azioni proprie", per Euro 2 milioni (nessun importo al 31 dicembre 2005).

Rettifiche di fusione

- Il costo preliminare dell'aggregazione, rappresentato dal *fair value* delle nuove azioni Intesa emesse (pari a Euro 30.281 milioni) è stato confrontato con il patrimonio netto consolidato del Gruppo Sanpaolo IMI al 30 giugno 2006 (pari a Euro 13.949 milioni) e, come già in precedenza precisato, la differenza emersa, di Euro 16.332 milioni, è stata preliminarmente appostata alla specifica voce "Differenza di fusione", in attesa di effettuare una precisa allocazione alle voci patrimoniali di pertinenza alla data di efficacia della fusione. Con riferimento ai dati pro-forma al 31 dicembre 2005, la differenza della consistenza patrimoniale del Gruppo Sanpaolo IMI tra il 30 giugno 2006 ed il 31 dicembre 2005 è stata appostata nella voce "Crediti verso banche". In tale modo, quindi, la "Differenza di fusione" assume lo stesso valore con riferimento alle due citate date.
- Non è stato modificato il perimetro di consolidamento per includere eventuali interessenze societarie possedute da entrambi i gruppi in medesime entità, qualora le percentuali di possesso cumulate possano creare i presupposti per il consolidamento integrale o con il metodo del patrimonio netto.

5.2 INDICATORI PRO-FORMA PER AZIONE

Nella tabella che segue vengono presentati gli indicatori consolidati per azione pro-forma, comparati con i medesimi dati quali risultanti dalla Relazione semestrale consolidata di Banca Intesa al 30 giugno 2006 e dal Bilancio al 31 dicembre 2005.

Indicatori consolidati per azione pro-forma	(euro)			
	30 giugno 2006 dati storici	30 giugno 2006 dati pro-forma	31 dicembre 2005 dati storici	31 dicembre 2005 dati pro-forma
Numero di azioni (ordinarie e risparmio)	6.948.079.223 ⁽¹⁾	12.788.256.710 ⁽²⁾	6.915.864.848 ⁽¹⁾	12.788.256.710 ⁽²⁾
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	0,21	0,19	0,45	0,38
Utile di periodo di pertinenza della capogruppo	0,21	0,19	0,44	0,37
Patrimonio netto del gruppo	2,42	3,99	2,42	3,67
Dividendo				
. Azioni ordinarie	0,110 ⁽³⁾	-	0,220	-
. Azioni di risparmio	0,116 ⁽³⁾	-	0,231	-
Cash flow ⁽⁴⁾	0,26	0,23	0,53	0,46

(1) Azioni in circolazione alla data di riferimento

(2) Il numero non tiene conto delle azioni Sanpaolo IMI emesse successivamente al 30 giugno 2006, o che potranno essere emesse entro la data di efficacia giuridica dell'operazione di fusione, a seguito dell'esercizio dell'opzione prevista dal Piano di stock

(3) Dividendo convenzionalmente fatto pari alla metà di quello deliberato per l'intero anno 2005

(4) Utile netto, incluso il risultato di terzi, più ammortamenti

5.3 RELAZIONI DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SUI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI PRO-FORMA

Le relazioni della società di revisione Reconta Ernst & Young concernenti l'esame della redazione dei dati economici e patrimoniali consolidati pro-forma ed attestanti la ragionevolezza delle ipotesi di base utilizzate per la loro redazione sono allegare al presente Documento Informativo.

RELAZIONI DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A.
CONCERNENTI L'ESAME DEI
PROSPETTI CONSOLIDATI PRO-FORMA
DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO]

Banca Intesa S.p.A.

PROSPETTI CONSOLIDATI PRO-FORMA
al 31 dicembre 2005 ed al 30 giugno 2006

RELAZIONI DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
SULL'ESAME DEI PROSPETTI CONSOLIDATI PRO-FORMA

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
SULL'ESAME DEI PROSPETTI CONSOLIDATI PRO-FORMA**

Al Consiglio di Amministrazione di
Banca Intesa S.p.A.

1. Abbiamo esaminato i prospetti relativi allo stato patrimoniale ed al conto economico consolidati pro-forma (i "Prospetti Consolidati Pro-forma") corredati delle note esplicative di Banca Intesa S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

I Prospetti Consolidati Pro-forma derivano dai dati storici relativi:

- al bilancio consolidato del Gruppo Intesa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards ("IFRS") adottati dall'Unione Europea;
- al bilancio consolidato del Gruppo Sanpaolo IMI per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 predisposto in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea;
- al bilancio della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 predisposto in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea;
- al bilancio della Banca Popolare FriulAdria S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 predisposto in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea;
- ai dati patrimoniali ed economici gestionali relativi al ramo di azienda costituito da 193 sportelli di Banca Intesa S.p.A. (il "Ramo d'Azienda") per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, preparati per le sole finalità di inclusione nei Prospetti Consolidati Pro-forma,

e dalle scritture di rettifica pro-forma ad essi applicate e da noi esaminate.

Il bilancio consolidato del Gruppo Intesa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 è stato da noi assoggettato a revisione contabile a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 3 aprile 2006. Il bilancio consolidato del Gruppo Sanpaolo IMI per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 è stato assoggettato a revisione contabile da altro revisore, che ha emesso la relazione datata 11 aprile 2006. Il bilancio della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre

2005 è stato da noi assoggettato a revisione contabile a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 22 marzo 2006. Il bilancio della Banca Popolare FriulAdria S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 è stato da noi assoggettato a revisione contabile a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 13 marzo 2006.

I Prospetti Consolidati Pro-forma sono stati redatti sulla base delle ipotesi descritte nelle note esplicative per riflettere retroattivamente gli effetti delle seguenti operazioni straordinarie poste in essere da Banca Intesa S.p.A.:

- i) la fusione per incorporazione in Banca Intesa S.p.A. di Sanpaolo IMI S.p.A., operazione approvata dai rispettivi Consigli di Amministrazione in data 12 ottobre 2006;
 - ii) la cessione, a seguito della attuazione degli accordi sottoscritti in data 11 ottobre 2006 tra Banca Intesa S.p.A. e Crédit Agricole S.A.:
 - dell'intera partecipazione detenuta da Banca Intesa S.p.A. (100% del capitale) nella Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A.;
 - dell'intera partecipazione detenuta da Banca Intesa S.p.A. (76,05% del capitale) nella Banca Popolare FriulAdria S.p.A.;
 - del Ramo d'Azienda.
2. I Prospetti Consolidati Pro-forma, corredati delle note esplicative, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, sono stati predisposti ai fini di quanto richiesto dall'articolo 70 del Regolamento CONSOB n. 11971, e successive modifiche ed integrazioni, di attuazione del D.Lgs. 58/98 concernente la disciplina degli emittenti.

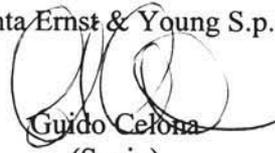
L'obiettivo della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma è quello di rappresentare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti delle operazioni straordinarie sopramenzionate sull'andamento economico consolidato e sulla situazione patrimoniale consolidata di Banca Intesa S.p.A., come se esse fossero virtualmente avvenute il 31 dicembre 2005 e, per quanto si riferisce ai soli effetti economici, all'inizio dell'esercizio 2005. Tuttavia, va rilevato che, qualora le operazioni straordinarie in oggetto fossero realmente avvenute alle date ipotizzate, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati qui rappresentati.

La responsabilità della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma compete agli Amministratori di Banca Intesa S.p.A.. È nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla ragionevolezza delle ipotesi adottate dagli Amministratori per la redazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma e sulla correttezza della metodologia da essi utilizzata per l'elaborazione dei medesimi prospetti. Inoltre, è nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati.

3. Il nostro esame è stato svolto secondo i criteri raccomandati dalla CONSOB nella Raccomandazione n. DEM/1061609 del 9 agosto 2001 per la verifica dei dati pro-forma ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci.
4. A nostro giudizio, le ipotesi di base adottate da Banca Intesa S.p.A. per la redazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, corredati delle note esplicative, per riflettere retroattivamente gli effetti delle operazioni straordinarie descritte al paragrafo 1, sono ragionevoli e la metodologia utilizzata per l'elaborazione dei predetti prospetti è stata applicata correttamente per le finalità informative descritte in precedenza. Inoltre, riteniamo che i criteri di valutazione ed i principi contabili utilizzati per la redazione dei medesimi prospetti siano corretti.

Milano, 9 novembre 2006

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Guido Celona
(Socio)

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULL'ESAME DEI PROSPETTI CONSOLIDATI PRO-FORMA

Al Consiglio di Amministrazione di
Banca Intesa S.p.A.

1. Abbiamo esaminato i prospetti relativi allo stato patrimoniale ed al conto economico consolidati pro-forma (i "Prospetti Consolidati Pro-forma") corredati delle note esplicative di Banca Intesa S.p.A. per il semestre al 30 giugno 2006.

I Prospetti Consolidati Pro-forma derivano dai dati storici relativi:

- al bilancio consolidato intermedio incluso nella relazione semestrale al 30 giugno 2006 di Banca Intesa S.p.A., predisposto in conformità al principio contabile internazionale IAS 34 ed ai criteri di redazione della relazione semestrale previsti dall'art. 81 del Regolamento CONSOB adottato con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni (i "Principi per la Redazione dei Dati Semestrali");
- al bilancio consolidato intermedio incluso nella relazione semestrale al 30 giugno 2006 di Sanpaolo IMI S.p.A., predisposto in conformità ai Principi per la Redazione dei Dati Semestrali;
- al bilancio intermedio incluso nella relazione semestrale al 30 giugno 2006 della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A., predisposto in conformità al principio contabile internazionale IAS 34;
- al bilancio intermedio incluso nella relazione semestrale al 30 giugno 2006 della Banca Popolare FriulAdria S.p.A., predisposto in conformità al principio contabile internazionale IAS 34;
- ai dati patrimoniali ed economici gestionali relativi al ramo di azienda costituito da 193 sportelli di Banca Intesa S.p.A. (il "Ramo d'Azienda") per il periodo al 30 giugno 2006, preparati per le sole finalità di inclusione nei Prospetti Consolidati Pro-forma,

e dalle scritture di rettifica pro-forma ad essi applicate e da noi esaminate.

Il bilancio consolidato intermedio incluso nella relazione semestrale al 30 giugno 2006 di Banca Intesa S.p.A. è stato da noi assoggettato a revisione contabile limitata a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 27 settembre 2006.

Il bilancio consolidato intermedio incluso nella relazione semestrale al 30 giugno 2006 di Sanpaolo IMI S.p.A. è stato assoggettato a revisione contabile limitata da altro revisore, che ha emesso la relazione datata 25 settembre 2006. Il bilancio intermedio incluso nella relazione semestrale al 30 giugno 2006 della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. è stato da noi assoggettato a revisione contabile limitata a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 25 settembre 2006. Il bilancio intermedio incluso nella relazione semestrale al 30 giugno 2006 della Banca Popolare FriulAdria S.p.A. è stato da noi assoggettato a revisione contabile limitata a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 4 settembre 2006.

La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste dei prospetti contabili contenuti nei bilanci intermedi e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con le direzioni delle banche, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nei prospetti contabili. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sui bilanci di fine esercizio, non è stato espresso un giudizio professionale di revisione sulle relazioni semestrali sopraindicate.

I Prospetti Consolidati Pro-forma sono stati redatti sulla base delle ipotesi descritte nelle note esplicative per riflettere retroattivamente gli effetti delle seguenti operazioni straordinarie poste in essere da Banca Intesa S.p.A.:

- i) la fusione per incorporazione in Banca Intesa S.p.A. di Sanpaolo IMI S.p.A., operazione approvata dai rispettivi Consigli di Amministrazione in data 12 ottobre 2006;
 - ii) la cessione, a seguito della attuazione degli accordi sottoscritti in data 11 ottobre 2006 tra Banca Intesa S.p.A. e Crédit Agricole S.A.:
 - dell'intera partecipazione detenuta da Banca Intesa S.p.A. (100% del capitale) nella Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A.;
 - dell'intera partecipazione detenuta da Banca Intesa S.p.A. (76,05% del capitale) nella Banca Popolare FriulAdria S.p.A.;
 - del Ramo d'Azienda.
2. I Prospetti Consolidati Pro-forma, corredati delle note esplicative, relativi al semestre al 30 giugno 2006, sono stati predisposti ai fini di quanto richiesto dall'articolo 70 del Regolamento CONSOB n. 11971, e successive modifiche ed integrazioni, di attuazione del D.Lgs. 58/98 concernente la disciplina degli emittenti.

L'obiettivo della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma è quello di rappresentare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti delle operazioni straordinarie sopramenzionate sull'andamento economico consolidato e sulla situazione patrimoniale consolidata di Banca Intesa S.p.A., come se esse fossero virtualmente avvenute il 30 giugno 2006 e, per quanto si riferisce ai soli effetti economici, all'inizio dell'esercizio 2006. Tuttavia, va rilevato che, qualora le operazioni straordinarie in oggetto fossero realmente avvenute alle date ipotizzate, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati qui rappresentati.

La responsabilità della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma compete agli Amministratori di Banca Intesa S.p.A.. È nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla ragionevolezza delle ipotesi adottate dagli Amministratori per la redazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma e sulla correttezza della metodologia da essi utilizzata per l'elaborazione dei medesimi prospetti. Inoltre, è nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati.

3. Il nostro esame è stato svolto secondo i criteri raccomandati dalla CONSOB nella Raccomandazione n. DEM/1061609 del 9 agosto 2001 per la verifica dei dati pro-forma ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci.
4. Dal lavoro svolto nulla è emerso che ci induca a ritenere che le ipotesi di base adottate da Banca Intesa S.p.A. per la redazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma per il semestre al 30 giugno 2006, corredati delle note esplicative per riflettere retroattivamente le operazioni straordinarie descritte al paragrafo 1, non siano ragionevoli, che la metodologia utilizzata per l'elaborazione dei predetti prospetti non sia stata applicata correttamente per le finalità informative descritte in precedenza e, infine, che nella redazione dei medesimi prospetti siano stati utilizzati criteri di valutazione e principi contabili non corretti.

Milano, 9 novembre 2006

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Guido Celona
(Socio)

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO]